



Terre madri Onlus

Criteria per un futuro amico:  
*lentius, profundius, soavius.*  
Alex Langer

Lunedì 6 giugno, ore 17,30  
Sala "Di Liegro", Palazzo Valentini  
Provincia di Roma - Via IV Novembre 119/A

**Fausto Bertinotti, Maria Laura Gargiulo, Cecilia Rinaldini, Patrizia Sentinelli**  
presentano  
insieme all'autore

**La guerra dell'acqua e del petrolio.**  
**Bolivia ed Ecuador tra risorse e sfruttamento**  
a cura di Gianni Tarquini  
Edilet, 2011

Il libro si occupa di acqua, petrolio e gestione delle risorse naturali in Bolivia ed Ecuador dove i movimenti sociali ed indigeni hanno prodotto un rivolgimento politico che sta facendo storia e si pone a difesa della Madre Terra. Occuparsi di risorse naturali significa però guardare oltre i due paesi andini e occuparsi del futuro prossimo del nostro pianeta, indagando sugli elementi chiave che sono già oggi alla base dei conflitti e dello scontro per conservare o guadagnarsi l'egemonia. Il petrolio e il suo accaparramento, con sempre più sofisticate tecnologie a danno dell'ambiente, restano fondamentali nello scacchiere geopolitico. L'acqua è il bene su cui si giocano gli scenari dei prossimi decenni e verso cui le 'intelligence' dei Paesi egemonici hanno già operato mappature planetarie. Quasi inaspettatamente l'Ecuador e la Bolivia, con le nuove Costituzioni fondate sull'etica del 'buen vivir' e sull'alleanza delle tante diversità presenti nella loro cultura, si propongono di cambiare il paradigma dello sfruttamento delle loro tante ricchezze naturali. Gianni Tarquini, insieme a studiosi delle tematiche sociali e antropologiche indigene di fama internazionale (Xavièr Albó, Mauro Cerbino), ricercatori e giornalisti sul campo (Nadia Angelucci, Margherita Ciervo, Paola Colleoni, Francesco Martone, Tancredi Tarantino), e protagonisti diretti dei fatti (Marlon Santi, José Proaño, Omar Fernández, Maya Rivera), ripercorre la complessa realtà dei due Paesi andini, in connessione con i due temi che ne hanno segnato la storia: l'acqua e il petrolio. "Una storia che parla a noi Europei in crisi. Per ricordarci le tante responsabilità che abbiamo avuto e abbiamo in quegli sfruttamenti" come scrive Fausto Bertinotti nella prefazione.

"In questi Paesi - ci ricorda Eduardo Galeano nel Prologo - la maggioranza indigena sta segnando il cammino verso una vera democrazia rispettosa del pluralismo culturale, per troppi secoli tradito, e della sacralità della natura, per troppi secoli profanata".

Il libro è stato realizzato con la collaborazione di Terre Madri e Traduttori per la Pace. Parte del ricavato verrà devoluto all'Associazione Terre Madri per sostenere le iniziative in atto in America Latina.

Info: [terre.madri@yahoo.it](mailto:terre.madri@yahoo.it) - 3332276561

Casa editrice Edilet [www.edilet.it](http://www.edilet.it)  
[info@edilazio.com](mailto:info@edilazio.com) - 067020663 - 3384491429

In collaborazione con



L'evento è patrocinato dalla



Media Partner

